



CASTELLO DI RACCONIGI

BACCO e ARIANNA

VALENTINE'S DAY



14 FEBBRAIO 2022



BACCO e ARIANNA

Una delle storie mitologiche più romantiche è quella di **Arianna**, figlia di Minosse, re di Creta, che salva Teseo dal terribile

Minotauro: un essere mitologico con corpo di uomo e testa di toro, imprigionato in un **labirinto** da cui nessuno riusciva a uscire.



La principessa aiuta **Teseo** a fuggire con l'espedito di un

gomitolo da srotolare lungo il suo percorso, per poi ritrovare facilmente la strada.



Arianna se ne innamora e decide di fuggire con lui; ma Teseo finge di amarla solo per avere il suo aiuto per uccidere il mostro.



Giunti nell'isola di Nasso, nella notte
Teseo l'abbandona. Presa dalla



disperazione, Arianna inizia a vagare
per l'isola.



Qui è ritrovata da Bacco, **il dio del vino**, che
udito il suo lamento, raggiunge
l'isola di Nasso.



Il dio Bacco
s'innamora di lei
e ne fa la sua
sposa e, secondo
la leggenda, lancia
in cielo la **corona**
indossata da
Arianna
formando una



costellazione, la **Corona Boreale**.



Da quel momento la fanciulla
vive tra gli dei dell'Olimpo.

Il Castello di Racconigi conserva un affresco della volta della **sala da pranzo**, dipinto da Carlo Bellosio, raffigurante il **trionfo d'amore** tra Bacco e Arianna.



Bacco, divinità romana associata al vino e alla vendemmia, è un giovane seminudo recante sul capo una corona di foglie di vite.





Qui, tra **ninfe e satiri**, il dio simbolo dell'ebbrezza e della sensualità più sfrenata, è celebrato assieme all'**amata Arianna** per aver introdotto il dono della conoscenza del **vino**, i cui effetti inebrianti inducono i suoi seguaci, partecipanti al **baccanale**, ad abbandonarsi a danze convulse,



mentre le

menadi, seguaci di Bacco, inneggiano a quest'ultimo scuotendo il **tirso**, un'asta rituale sormontata da una pigna, tra pampini e grappoli d'uva.

